



COMUNE DI MONTE MARENZO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE DESTINATE A ORTO SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA PRATO DELLA SORTE - QUINQUENNIO 2024/2028

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- nel Comune di Monte Marenzo da tempo vengono coltivati ad orto le aree di proprietà comunale ubicate in via Prato della Sorte;
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie attività a favore dei cittadini, promuove ogni iniziativa che stimoli l'aggregazione, la socializzazione, il senso civico degli stessi, anche attraverso pratiche occupazionali e ricreative legate alla valorizzazione ambientale del territorio;
- la coltivazione degli orti è esercizio da sempre legato al territorio, alla tradizione popolare locale nonché momento di svago, vita sociale, educazione alimentare ed ambientale;

Rilevato che, essendo decorsi i cinque anni di durata della graduatoria approvata con determinazione n. 121/2018 e prorogata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57/2023, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un bando per una nuova assegnazione degli orti comunali per il quinquennio 2024/2028;

In esecuzione del regolamento comunale per la concessione degli orti su terreni di proprietà comunale approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 28.12.2023 nonché vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2024 e la successiva determinazione n. 5 del 17.01.2024;

RENDE NOTO

che per il quinquennio 2024/2028 questo Comune intende procedere all'assegnazione degli orti ubicati sulle aree di proprietà comunale pertinenti agli insediamenti del Piano di Edilizia Economico Popolare (PEEP) di via Prato della Sorte individuate nel Catasto Terreni al foglio 6, mappali 2006, 2012, 93, 1413, 1414, 1363.

BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE E CAUSE OSTATIVE

Gli appezzamenti destinati ad orti e debitamente perimetrati (allegato A del regolamento richiamato in premessa) sono dati in concessione ai cittadini residenti nel Comune di Monte Marenzo.

Ad ogni nucleo familiare non é concesso di norma più di un orto. Nel solo caso in cui pervengano istanze in misura inferiore al numero delle aree disponibili potranno essere assegnati due appezzamenti ai nuclei familiari che ne facciano richiesta.

In sede di presentazione della domanda gli interessati possono esprimere una o più preferenze per le aree disponibili.

Non possono essere concessi orti a:

- agricoltori e conduttori agricoli;
- coloro che hanno già in uso, in possesso o in proprietà, appezzamenti di terreno coltivabili posti nel territorio del Comune di Monte Marenzo.

DOMANDA E GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE

I beneficiari di cui al paragrafo precedente potranno presentare al Comune di Monte Marenzo richiesta di assegnazione sull'apposito modulo allegato al presente bando **entro e non oltre le ore 12.45 del giorno 16.02.2024**. L'istanza potrà essere presentata anche via pec al seguente indirizzo: comune.montemarenzo@pec.regione.lombardia.it

Tra gli aventi diritto viene formulata una graduatoria che avrà valore per cinque anni solari e che terrà conto di una serie di parametri quali: titolarità di sola pensione, reddito ISEE, età del richiedente e componenti il nucleo familiare.

Detti parametri verranno calcolati come indicato nella seguente tabella:

1. TITOLARITA'		
- pensionato		2 Punti
- non pensionato		1 Punti
2. REDDITO ISEE		
- fino a	7.500 €	6 punti
- da	7.501 a 10.500 €	5 punti

- da	10.501 a 13.500 €	4 punti
- da	13.501 a 16.500 €	3 punti
- da	16.501 a 19.500 €	2 punti
- oltre	19.501 €	1 punto

3. ETA'

- sino a 59 anni compresi	1 punto
- tra 60 e 65 anni compresi	2 punti
- tra 66 e 70 anni compresi	3 punti
- tra 71 e 75 anni compresi	4 punti
- oltre i 75 anni	5 punti

4. NUCLEO FAMILIARE

- persona sola	5 Punti
- famiglia di 2 o 3 persone	1 Punti
- famiglia di 4 persone	2 Punti
- famiglia di 5 o più persone	3 Punti

A parità di punteggio l'appezzamento verrà concesso al richiedente con il reddito ISEE più basso.

Gli appezzamenti disponibili verranno concessi sino ad esaurimento seguendo la graduatoria secondo l'ordine decrescente, sentiti gli assegnatari.

Nel rispetto del principio di economicità e semplificazione dell'azione amministrativa sarà riconosciuto a coloro che siano già assegnatari di appezzamenti comunali, purché utilmente collocati in graduatoria, di mantenere in concessione il medesimo appezzamento di terreno.

E' fatta salva la possibilità per due o più assegnatari di scambiarsi i lotti avuti in assegnazione purché ci sia il parere positivo del Comune.

La graduatoria si attingerà per eventuali surroghe: le concessioni così attribuite avranno validità fino alla naturale scadenza del quinquennio.

I beneficiari che non hanno inoltrato richiesta di assegnazione possono, nel periodo intercorrente fra i bandi quinquennali, presentare istanza di assegnazione di orto.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico provvederà alla formazione e aggiornamento delle graduatorie, nonché alla formale assegnazione dei lotti agli aventi diritto.

NATURA E DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione non dà all'assegnatario nessun titolo di proprietà, o di disponibilità dell'orto, in qualsiasi forma che non sia nell'ambito del regolamento citato in premessa.

Parimenti, tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica; in nessun modo diverranno di proprietà del singolo individuo, o oggetto di passaggi ereditari.

La graduatoria e l'assegnazione avranno durata quinquennale a far tempo dalla data di pubblicazione della graduatoria, e potrà essere rinnovata per ulteriori cinque anni previa verifica della permanenza dei requisiti soggettivi.

La liberazione di un orto può avvenire per:

- rinuncia o decesso dell'assegnatario;
- mancata coltivazione per un anno senza giustificazione;
- revoca della concessione dopo tre contestazioni scritte per mancato rispetto delle norme del regolamento o cessione a terzi della coltivazione.

Nel caso in cui si dovesse liberare un orto, si procederà all'assegnazione seguendo la graduatoria utilizzata al momento dell'ultima assegnazione.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile dall'Amministrazione comunale in caso di necessità per pubblico interesse o per esigenze di gestione.

DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

L'assegnazione è fatta nominativamente al richiedente e l'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo: il concessionario non può subconcedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari o loro familiari, purché residenti con il titolare della concessione, e non possono avvalersi di mano d'opera retribuita.

CANONE DI CONCESSIONE

Ogni unità coltivabile avrà una dimensione variabile di regola compresa tra i 35 e i 50 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili.

Il canone per il quinquennio 2024/2028 riferito ad ogni singolo lotto adibito ad orto è stato determinato in € 150,00.

E' stato altresì stabilito in € 75,00 il canone per l'eventuale secondo lotto concesso ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Il canone per l'intero periodo di concessione deve essere versato al Comune anticipatamente all'atto della sottoscrizione della concessione. Il mancato versamento del canone di cui sopra comporta la mancata assegnazione del lotto.

Nel caso di decesso o rinuncia del concessionario, allo stesso o agli eredi spetterà il rimborso del canone anticipatamente versato nella seguente misura:

- entro il 2° anno: 50% della quota versata;
- dal 3° anno: 25% della quota versata.

Analogo rimborso è previsto nel caso in cui il Comune proceda alla revoca della concessione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Nei casi di revoca della concessione, come disciplinati dal successivo paragrafo, non sarà dovuto alcun rimborso del canone anticipatamente versato.

Nel caso di assegnazioni avvenute nel periodo intercorrente fra i bandi quinquennali, il canone dovrà essere versato sempre in forma anticipata e sarà calcolato in modo proporzionale in relazione all'effettiva durata della concessione.

GESTIONE DELL'ORTO E NORME DI COMPORTAMENTO

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola, ad esclusivo uso proprio e dell'ambito familiare.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato stabilmente coltivato, in stato decoroso e a non modificare il profilo del piano di campagna del lotto assegnato;
- b) a non recintare il lotto assegnato;
- c) è fatto divieto di costruire capanni e similari;
- d) a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo;
- e) a raccogliere e conservare acqua in fusti o barili chiusi onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti: ogni orto può detenere non più di un contenitore, che sia di materiale plastico e di colore ben mimetizzato rispetto all'ambiente circostante.
- f) a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
- g) a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- h) a conoscere e rispettare il locale Regolamento di igiene, i regolamenti di tutela ambientale, nonché ogni altro provvedimento in materia ambientale ed ecologica comunale o sovracomunale;
- i) a non accendere fuochi per alcun uso, né bruciare sterpaglie.

Eventuali coperture tipo tunnel e reti antigrandine (realizzate su semplici supporti metallici con copertura in plastica di altezza massima di m 1,30) sono consentite, purché, a giudizio dell'Ufficio Tecnico, non diano origine a strutture stabili o indecorose: in tal caso saranno rimovibili su semplice richiesta dell'Amministrazione.

L'inadempienza reiterata anche di una sola delle condizioni sopra indicate, determinerà la revoca motivata della concessione.

I concessionari attiveranno ogni utile accorgimento per la tutela del limitrofo corso d'acqua denominato Bisone, in particolare l'osservanza delle norme di salvaguardia degli argini e di polizia idraulica.

MODALITÀ DI COLTIVAZIONE

Gli orti devono essere coltivati senza far uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente e inquinare gravemente il sottostante corso d'acqua.

Non è consentita la piantumazione di alberi entro l'area di rispetto dell'alveo del Bisone e all'interno dei lotti adibiti ad orto, onde evitare la proiezione di coni d'ombra sugli appezzamenti.

Non è consentito attivare interventi che siano nocivi alla vita di api, pipistrelli, uccelli, ricci e in generale agli animali protetti dalla legge.

SPESE DI GESTIONE

Ciascun concessionario sostiene le spese di gestione del lotto concesso (acqua, spese per coltivazioni, contenitori per la conservazione dell'acqua e manufatti consentiti), senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso.

RESPONSABILITÀ E CONTROVERSIE

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto assegnato.

Ogni controversia o vertenza è deferita ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal Comune di Monte Marengo, uno dal concessionario ed uno di comune accordo.

In mancanza di accordo, il terzo componente è nominato dal Presidente del Tribunale di Lecco.

REGOLAMENTO: EVENTUALI MODIFICHE, ACCETTAZIONE E NORME TRANSITORIE

Il regolamento per la concessione degli orti su terreni di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.12.2023 è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione.

Eventuali modificazioni al regolamento suddetto, approvate successivamente alla stipula della concessione, sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari.

Per ragioni di ordine tecnico-contabili gli allegati al regolamento possono essere modificati ed integrati dalla Giunta Comunale.

Il regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Per quanto non espressamente previsto dal regolamento, si applica il Codice Civile.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione riguardante il presente bando di gara: geom. Giancarlo Frigerio - ufficio tecnico comunale
E-mail: uff_tecnico@comune.monte-marengo.lc.it - tel.: 0341.602202.